



La Campana



Per saperne di più

Anno IV, n. 8 - aprile 2019

mensile del Rotary Club Firenze (e-mail: rotaryfirenze2071@gmail.com)

www.rotaryfirenze.org

"XLV Premio Internazionale Leonardo da Vinci"



Carissimi amici rotariani, ormai mancano poco più di due mesi a questo importante impegno per il nostro Club. Nel weekend del 7-8-9 giugno ospiteremo per la settima volta il Premio Leonardo a Firenze, città dove si è svolto per la prima volta quarantacinque anni fa. Nato da un'idea di Pier Francesco Scarselli, nostro indimenticato Past President, il Premio individua giovani talenti nel nome di Leonardo da Vinci, mente universale e unisce undici Club europei di altrettante nazioni. Partecipare al Premio, ogni anno in una nazione diversa, permette di condividere tradizioni europee e ideali rotariani. Sono sicuro che ancora una volta il nostro Club farà tutto il possibile per l'ottima riuscita del Premio, partendo dalla home hospitality del venerdì sera, momento di amicizia che mi auguro gran parte di voi voglia sperimentare. Auguro una Buona e Santa Pasqua a tutti. A presto,

Guido Alberto

Rotary: Amicizia e Servizio

Una conviviale fuori dal rituale lunedì ma piacevole e ben riuscita all'insegna dell'amicizia rotariana.

Un numeroso gruppo di soci del Rotary Club Chioggia, accompagnati dalle rispettive consorti, è stato ospitato in interclub a Palazzo Borghese. Il gruppo giunto a Firenze la sera precedente è stato accompagnato, durante il giorno, in visita ai principali luoghi storico/monumentali della città e in visita alla Galleria dell'Accademia. Nel corso della riunione è stato assegnato il premio "Una vita per il lavoro" istituito a riconoscimento dell'attività lavorativa, nell'ambito del territorio fiorentino, da una persona con continuità da almeno 40 anni nei campi dell'artigianato e del commercio.

Il riconoscimento, per l'edizione di quest'anno, è andato a Filistrucchi, bottega artigiana, fondata nel 1720 e tramandata di padre in figlio. Dopo la presentazione da parte di Simone Ferri Graziani, ricca di spigolature è stata l'esposizione del maestro Filistrucchi che ha raccontato aneddoti e aspetti peculiari dell'attività svolta, dalla originaria produzione di parrucche e trucco, ai rapporti con i principali settori dello spettacolo ed in particolare con personaggi del teatro come la Callas e Luciano Pavarotti e in un sodalizio artistico con il maestro Zeffirelli per arrivare ad oggi con collaborazioni ospedaliere per l'apprendimento medico in interventi peculiari, con la ricostruzione artificiale di organi, come l'esofago dei neonati.

La serata si è conclusa con l'offerta da parte dei Chioggiotti di una cesta ricolma di prodotti tipici di Chioggia al Club da consumarsi in una prossima conviviale e la rituale consegna di foto con i due presidenti.

Claudio

Il '68 in Italia fra realtà ed utopie

Lunedì 4 marzo il Club ha organizzato la visita alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze per la mostra "E tutto sembrava possibile. Il '68 in Italia fra realtà e utopie".

La mostra, organizzata in occasione del cinquantenario del sessantotto, si propone di riflettere su un anno entrato nella storia, mostrando le principali suggestioni nel campo storico e politico, nel costume, nelle arti e nella cultura, nel sistema educativo e nelle lotte per i diritti civili e sociali, attraverso i principali soggetti del periodo: gli studenti, gli operai, le donne e documentato da quotidiani, riviste, opuscoli e libri presenti



nelle raccolte della Biblioteca, dando un'immagine variegata dei molteplici aspetti del Sessantotto fornendo così una rappresentazione di come era l'Italia in quegli anni e di cosa il Sessantotto abbia rappresentato per la storia recente.

La visita, per molti di noi, è stata, un tuffo nel passato, un ritorno agli anni giovanili, infatti, attraverso il ricco materiale documentario in mostra, sono tornati alla memoria i costumi e gli eventi di quegli anni. Un cammino tra documenti, libri, riviste e quotidiani, con temi di attualità, anche intimi, sesso e rapporti di coppia, trattati dalla rivista "Due+" edita da Mondadori o fumetti con i primi numeri di "Linus" nato nel 1965, le prime tavole di Guido Crepax con la sua Valentina, una delle icone di quel periodo, le grandi pagine dell'"Espresso" e dei più importanti quotidiani, con grandi firme giornalistiche e le foto in bianco e nero dei maggiori fotografi.

Claudio

Teatro del Maggio Musicale fiorentino

Anche quest'anno ci siamo ritrovati al teatro del MMF per il tradizionale incontro con il Sovrintendente, Dottor Cristiano Chiarot; con noi erano anche gli amici del Rotary Club Bologna, con il quale siamo gemellati. Molto numerosi i presenti compresi anche alcuni giovani amici del nostro Rotaract. Prima della conviviale è stato possibile visitare il teatro e l'Archivio storico, guidati dal Maestro Luca Logi che ci ha anche intrattenuto sul funzionamento del teatro d'opera, aggiungendo ai dettagli tecnici alcuni aneddoti riferiti alla sua lunga vita nel nostro teatro. In occasione della conviviale è stato dato un premio, equivalente ad un Paul Harris, all'Istituto degli Innocenti, rappresentato dalla Direttrice che ha brevemente parlato dell'istituto, della sua storia e delle sue attività attuali, che noi Fiorentini conosciamo bene e di cui siamo orgogliosi. Sorvoliamo su alcune inesattezze della direttrice, perdonabili per chi di Firenze non è, come quella che nell'Ospedale degli Innocenti non esistesse la ruota...

Torniamo al teatro, il Sovrintendente, con la sue note capacità di comunicatore, ha parlato del rapporto della cittadinanza e del Teatro sottolineando l'importanza del legame, che si va facendo sempre più stretto, fra il teatro del MMF e il nostro Rotary; alcune domande di attualità gli hanno consentito di darci un quadro ancora più ampio della situazione dei teatri d'opera in generale e del nostro in particolare. E quindi... arrivarci al prossimo anno!

Marco

Pier Franco Quaglieni presenta: Grand'Italia

Di lui Aldo Cazzullo scrisse sul Corriere della Sera che è "un cavaliere solitario che tiene viva la memoria di una grande tradizione culturale, spesso misconosciuta".

Parliamo del Prof. Pier Franco Quaglieni, che il nostro Club ha ospitato per un caminetto lo scorso 11 marzo. Liberale di rango, culture e difensore - forse uno degli ultimi rimasti - delle idee liberali, ha fondato e dirige il Centro Pannunzio, una fucina di idee e di migliaia di iniziative culturali, che ha compiuto i 50 anni proprio nel 2018, con la presidenza affidata ad un altro giornalista liberale quale Alan Friedman. Dalla sua fondazione, il Centro si muove nel solco tracciato dal 'Mondo' di Mario Pannunzio e il Prof. Quaglieni, figura di spicco della comunità intellettuale torinese e



La fotonotizia

Al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino alla presenza del suo sovrintendente Cristiano Chiarot si è svolta la riunione in interclub con il gemellato Rotary Club Bologna. Il presidente del Rotary Club Bologna Marco Zoli consegna il COA (Certificate of Appreciation) all'Istituto degli Innocenti nella persona del suo Presidente Maria Grazia Giuffrida scelto dal nostro Club per ricevere la massima onorificenza del rotary con la seguente motivazione: "per i suoi 600 anni di impegno nell'accoglienza dei bambini e nella salvaguardia dei diritti dell'infanzia".



italiana, giornalista, docente e saggista di Storia Contemporanea, che fu amico di Mario Soldati e stimato da Indro Montanelli, ne tiene viva la tradizione con uno spirito contemporaneo.

Quaglieni ha presentato l'ultima sua pubblicazione, il volume 'Grand'Italia' (Golem Edizioni, 2018) che segue 'Figure dell'Italia Civile' (Golem Edizioni, 2017) dedicati entrambi ai grandi personaggi del più recente passato che, con le loro idee, hanno saputo caratterizzare la storia italiana contemporanea.

Patrizia Asproni

Agata Smeralda allo Spedale degli Innocenti

Fu un lascito testamentario del mercante pratese Francesco Datini, a determinare nel 1419 l'avvio della costruzione, in Firenze, di un grande Ospedale per i bambini abbandonati.



L'Arte della Seta, individuata come garante della costruzione e patrona del nuovo ente, affidò il progetto a Filippo Brunelleschi. L'Istituto degli Innocenti divenne così il luogo del bello deputato ad accogliere esclusivamente i bambini abbandonati.

La loro crescita e la loro cura prevedeva la permanenza nelle case di nutrici di campagna che li allattavano fino ai due anni, poi tenuti a svezzamento fino ai 5-6 anni. Al termine di questo periodo i sopravvissuti all'elevato tasso di mortalità infantile tornavano in Istituto per essere scolarizzati e successivamente avviati al lavoro, mentre le bambine erano avviate alla tessitura o ai lavori domestici presso le famiglie agiate di Firenze per guadagnarsi la dote che avrebbe permesso loro di sposarsi o di farsi monache. L'ingresso dei bambini nello Spedale degli Innocenti ebbe inizio, ufficialmente, il 5 febbraio 1445 il giorno di sant'Agata, protettrice delle balie e delle madri che allattano.

La prima ad entrare fu una bambina alla quale fu dato, appunto, il nome di Agata Smeralda. Il suo abbandono nella pila è descritto nel "Libro dei fanciugli" conservato nel Museo dello Spedale.

Luigi

La Camerata de' Bardi e la nascita del Melodramma

È nella Firenze di fine Cinquecento dove ancora si respiravano ideali umanistiche e rinascimentali, che la Camerata de' Bardi ispirandosi alla civiltà classica nata in Grecia dette vita al "recitar cantando" o anche detto melodramma.

A casa del conte Bardi in via de' Benci intellettuali drammaturghi e musicisti tra cui Vincenzo Galilei (liutista e padre di Galileo), Giulio Caccini, Ottavio Rinuccini, Girolamo Mei e Jacopo Peri si riunivano a parlare nostalgicamente di un modello passato, quello dell'antica Grecia, da riscoprire e riportare in vita.

La Camerata criticava ferocemente l'impossibilità di percepire nel groviglio delle voci della polifonia barocca l'essenza delle parole rendendo difficile l'espressione degli affetti.

Lodavano invece la bellezza della musica della tragedia greca sinonimo di semplicità ed espressività in cui parola e musica convivevano in armonia.

La Camerata inaugurava così la necessità di un passaggio fondamentale dalla polifonia, con i suoi disegni contrappuntistici, alla monodia del "recitar cantando" in cui la voce superiore predominava sulle altre dando peso e importanza anche alla parola e così all'espressione dei sentimenti.

Nel "Dialogo della musica antica et della moderna" di Vincenzo Galilei troviamo l'essenza delle discussioni della Camerata Fiorentina che ha dato vita a ciò che oggi fa dell'Italia la patria del canto lirico.

Luigi



INTERACT: Gianbattista Casini prossimo Presidente (2019-20)

Nel corso del mese di Marzo l'Interact ha eletto il nuovo Presidente per l'anno 2019-20, quindi complimenti ed un grosso in bocca al lupo al nostro socio Gianbattista Casini!

Oltre a questo importante evento, abbiamo partecipato alla rappresentazione teatrale

"I Promessi Sposi alla prova" presso il teatro della Pergola, in cui recitava, nel ruolo di protagonista, il nostro ex-socio Filippo Lai.

Ci siamo poi recati, insieme ai ragazzi del Rotaract, alla visita guidata della mostra "Verrocchio, il maestro di Leonardo" presso Palazzo Strozzi e abbiamo assistito infine anche alla rappresentazione del "Barbiere di Siviglia".

È stato un mese molto intenso ma ha portato grandi soddisfazioni al nostro club!

Un saluto

Carlotta Papini



ROTARACT: Monaco di Baviera ci aspetta, ma non solo ...

Nel mese di aprile voleremo a Monaco di Baviera per concludere il gemellaggio con il Rotaract Club Munich International che, oltre ad ospitarci, ci farà visitare la città e la festa di primavera Starkbierzeit presso la Paulaner Brewery, l'annuale festival della birra scura di Monaco di Baviera. Questa festa della birra potrebbe essere il segreto meglio conservato della città dalla metà del 1600 dai monaci Paulaner di Monaco, addirittura più vecchia dell'Oktobfest. Correva infatti l'anno 1629 quando astuti monaci bavaresi pensarono di reintegrare la loro dieta, povera di cibo durante la quaresima, producendo una birra molto nutriente.

Mercoledì 10 aprile si terrà la III Conviviale di Coordinamento della Zona Il Magnifico che organizzeremo insieme ai Rotaract Club Firenze Est e Certosa a Villa Viviani. Avremo l'opportunità di avere come relatrice l'Assessore con delega all'ambiente del Comune di Firenze Alessia Bettini accompagnata dal Direttore della Direzione Ambiente del Comune di Firenze Mirko Leonardi che ci intratterranno sul tema della sostenibilità ambientale: l'attenzione sempre maggiore verso l'ambiente che ci circonda, la riduzione dell'inquinamento, la prevenzione volta ad evitare disastri ambientali e le politiche a questi collegate ed eventualmente adottate al fine di migliorare la qualità della vita delle persone, sono questioni che ricoprono sempre più importanza e di cui tutti dovremmo esserne informati e consapevoli.

Infine, continueremo il percorso di visite aziendali grazie alla disponibilità di Simone Ferri Graziani che ci ospiterà gentilmente presso Palazzo Graziani per il nostro caminetto del mese che sarà l'occasione per parlarci della sua realtà imprenditoriale.

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutti i rotariani che ci hanno sostenuto e che ci hanno donato i premi per la lotteria a favore di ANFFAS, realizzata in occasione della conviviale dello scorso 2 marzo, informandoli che siamo riusciti a raccogliere ben 1000 euro!

Grazie a tutti per la preziosa collaborazione e buon Rotaract

Elena Bianchini



Tanti auguri a...

Aprile



Peruzzi Paganelli Simonetta	1
Corti Vincenzo	7
Francardi Valeria	8
Rossi Ferrini Pierluigi	9
Bianchini Mauro	10
Fantoni Leonardo	10
Vezzani Andrea	12
Salvadori Luigi	14
Nicolini Serragli Giovanni	15
Belli Salvatore	19
Chiostrì Sergio	21
Cagnina Roberto	21
Ingiulla Marco	22
Paratore Salvatore	22
Franceschetti Ugo	24
Hollberg Cecilie	26

Segnatevi la data!

Programma del mese di Aprile

Lunedì 1 aprile 2019 - ore 19.30

Palazzo Borghese

Riunione di caminetto con consorti ed ospiti per la Cerimonia di premiazione del Premio di Laurea dedicato al nostro Past President Curzio Cipriani.

Lunedì 8 aprile 2019 - ore 20.15

Palazzo Borghese

Riunione conviviale con consorti ed ospiti in interclub con il Rotary Club Fiesole e Rotary Club Firenze Granducato avremo come ospite-relatore il nostro Socio Onorario Dott. Antonio Patuelli Presidente dell'ABI (Associazione Bancaria Italiana) intervistato dal Direttore de La Nazione Francesco Carrassi.

Lunedì 15 aprile 2019 - ore 19.30

Palazzo Borghese

Riunione di caminetto con consorti ed ospiti. Il Prof. Marco Cattaneo, fisico di formazione, giornalista scientifico, Direttore di "National Geographic", "Le Scienze" e "Mente&Cervello" ci racconterà e mostrerà immagini dei grandi viaggi nel mondo.

La fotonotizia

Cerimonia di premiazione del nostro concorso: "una Vita per il Lavoro". Vincitore dell'edizione 2019 è Gabriele Filistrucchi. Questo riconoscimento ha lo scopo di premiare chi nell'ambito del commercio, o dell'artigianato fiorentino, abbia dedicato almeno quarant'anni alla propria attività lavorativa. Nello stesso tempo, è pensato per la valorizzazione della tradizionale "Firenze bottegaia", che tenta di sopravvivere all'imperante invasione di grandi catene monarca internazionali.